



Dichiarazione del Gruppo Volkswagen su diritti sociali, relazioni industriali, economia e diritti umani

Indice

Premessa	3
Ambito di validità	5
Principi e obiettivi	6
• Libertà di associazione e contrattazione collettiva	6
• No al lavoro forzato	6
• No alla discriminazione, no alle molestie	6
• No al lavoro minorile; tutela dei lavoratori giovani	7
• Retribuzioni e prestazioni	7
• Orario di lavoro	7
• Sicurezza sul lavoro, tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente	7
• Protezione di informazioni riservate	7
• Tutela della libertà di coscienza, di espressione e di religione	8
• Tutela dell'incolumità fisica, proibizione della tortura	8
Utilizzo dei sistemi gestionali per l'attuazione della presente dichiarazione	8
Disposizioni finali	8
Linee guida per l'attuazione della dichiarazione in Italdesign-Giugiaro S.p.A.	9



Premessa

Con la presente dichiarazione il Gruppo Volkswagen riconosce i diritti e i principi sociali fondamentali come parte integrante della sua politica aziendale. Lo spirito proattivo con cui si affrontano le attuali sfide globali rappresenta per il Gruppo Volkswagen sia un fatto decisivo per assicurare la competitività in ambito internazionale sia un presupposto per garantire delle buone condizioni di lavoro.

In quanto azienda attiva a livello globale, il Gruppo Volkswagen è consapevole della sua responsabilità sociale. Partendo dal presupposto che un successo economico sostenibile è possibile solo tenendo conto delle questioni ecologiche e soprattutto sociali, il Gruppo Volkswagen e i suoi dipendenti intendono affrontare, uniti, le sfide che ne scaturiscono: il futuro del Gruppo Volkswagen va tutelato con la collaborazione dei suoi dipendenti, ispirandosi a uno spirito di impegno sociale e di risoluzione dei conflitti fondato sulla cooperazione, sulla base e con l'obiettivo della competitività economica e tecnologica.

La redditività e la salvaguardia dell'occupazione sono obiettivi comuni e di pari importanza.

Il Gruppo Volkswagen riconosce la propria responsabilità di azienda in materia di diritti umani e si impegna a osservare le dichiarazioni e le convenzioni internazionali, sotto menzionate, ribadendo la propria aderenza ai contenuti e ai principi ivi enunciati. Tra cui si annoverano:

- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, codificata in particolare nella Convenzione internazionale sui diritti civili e politici e nel Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (oltre ad altri trattati internazionali in vigore in materia di diritti umani, per es. la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo),
- le norme fondamentali dell'OIL,
- la dichiarazione di principi tripartita dell'OIL concernente le imprese multinazionali e la politica sociale,
- i dieci principi del Global Compact dell'ONU,
- i principi guida su imprese e diritti umani dell'ONU,
- le linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

La presente dichiarazione pone espressamente in risalto principi di importanza fondamentale per la strutturazione della nostra responsabilità aziendale, soprattutto del dovere di diligenza in materia di diritti umani. Ciò comprende i suddetti standard internazionali e la relativa legislazione nazionale. Inoltre, il Gruppo Volkswagen si impegna in modo proattivo per la promozione dei diritti umani, in particolare nell'ambito di iniziative di carattere sociale connesse al tema dei diritti umani.

La presente dichiarazione costituisce la base vincolante per i rapporti sociali e industriali nel Gruppo Volkswagen¹. Essa funge anche da direttiva per definire i rapporti con fornitori e altri partner commerciali. I presupposti, le aspettative e i meccanismi di escalation che ne derivano sono contenuti e definiti in processi aziendali a parte, secondo le linee guida per l'attuazione della presente dichiarazione. Le aspettative concrete, che scaturiscono dalla presente dichiarazione, nei confronti dei fornitori, sono fissate nel Code of Conduct per i partner commerciali che deve essere accettato da tutti i fornitori prima che il rapporto di collaborazione commerciale abbia inizio.

La presente dichiarazione costituisce inoltre la base per il dialogo con gli altri stakeholder interni ed esterni e comunità locali interessate dalle attività dell'azienda

Per facilitare la lettura, in tutto il testo si usa la forma maschile, con la quale ci si intende rivolgere a tutti i sessi. La forma linguistica abbreviata è stata scelta per motivi redazionali e non intende esprimere alcuna valutazione.

Sono norme fondamentali dell'OIL la C29, C87, C98, C100, C105, C111, C138 e C182.

¹ Altri principi e regolamenti importanti, validi a livello di Gruppo, per esempio sui rapporti di lavoro, sulla sicurezza e la tutela della salute sul luogo lavoro, sul lavoro interinale e sulla formazione professionale, si trovano in altre Carte. Essi valgono per le società e i paesi rappresentati nel Consiglio di Fabbrica Europea / Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo.

Ambito di validità

Il Gruppo Volkswagen, il Consiglio di Fabbrica Europeo e il Consiglio di Fabbrica Mondiale (CFEG / CFMG) del Gruppo Volkswagen approvano la presente dichiarazione per la Volkswagen AG e per le società collegate al Gruppo.²

Nelle società in cui il Gruppo Volkswagen detiene una partecipazione, pur non essendo controllate dal Gruppo, Volkswagen mira a promuovere gli stessi principi e obiettivi.

L'attuazione dei seguenti principi e obiettivi ha luogo in considerazione e nel rispetto delle leggi vigenti nei diversi paesi e nelle diverse sedi. Laddove le norme nazionali risultino inferiori agli standard che il Gruppo Volkswagen si è posto, quest'ultimo si impegna a promuovere i seguenti principi e obiettivi.



² Si considera "collegata al Gruppo" Volkswagen qualsiasi società direttamente o indirettamente controllata dalla Volkswagen AG. Gli indicatori più significativi sono i seguenti: (1) più del 50% delle azioni o quote della società sono direttamente o indirettamente in possesso della Volkswagen AG o di altre società controllate, oppure (2) la Volkswagen AG ha la facoltà di esercitare più del 50% dei diritti di voto direttamente o indirettamente nei consigli o organi delle società in virtù di accordi esistenti tra i soci (per es. sindacati di voto) e regolamenti di legge (per es. statuti).

Principi e obiettivi

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Il Gruppo Volkswagen riconosce il diritto fondamentale di tutti i dipendenti di fondare sindacati o rappresentanze dei lavoratori e di aderirvi³. Esso si impegna in questo contesto a salvaguardare la neutralità. Questo esclude ogni forma di discriminazione legata ad attività sindacali⁴.

Qualora tale diritto fondamentale sia soggetto a restrizioni dettate da leggi nazionali, si dovranno promuovere misure alternative, conformi alla legge, per sostenere l'istituzione di una rappresentanza dei lavoratori.

Il Gruppo Volkswagen riconosce il diritto di contrattazione collettiva⁵. Il Gruppo Volkswagen e i sindacati o le rappresentanze dei lavoratori conducono insieme un dialogo sociale. Le contrattazioni collettive rappresentano una particolare forma di questo dialogo sociale.

Il Gruppo Volkswagen rispetta il diritto di sciopero purché venga esercitato conformemente all'ordinamento giuridico nazionale del paese in questione.

No al lavoro forzato

Il Gruppo Volkswagen è contrario al lavoro forzato e a qualsiasi forma di schiavitù moderna, compreso il traffico di esseri umani.⁶ Ciò include in particolare il lavoro eseguito da persone che per es. subiscono una punizione o una intimidazione personale o di possibili svantaggi (per es. lavoro forzato o coatto). I rapporti di lavoro si fondano sulla volontarietà e devono poter essere risolti dai dipendenti liberamente e in qualsiasi momento nel rispetto di un ragionevole periodo di preavviso.

No alla discriminazione, no alle molestie

Il Gruppo Volkswagen respinge qualsiasi forma di discriminazione, molestia o penalizzazione senza giusta causa. Ciò vale in particolare per discriminazioni per



motivi legati a origine etnica, estrazione sociale, colore della pelle, sesso, nazionalità, lingua, religione, limitazioni fisiche o intellettuali, identità di genere, orientamento sessuale, stato di salute, età, stato civile, gravidanza/genitorialità, appartenenza a un sindacato o convinzione politica purché questa si fondi su principi democratici e di tolleranza del dissenso⁷. Il Gruppo Volkswagen si impegna a lottare per le pari opportunità e per la parità di trattamento e a promuovere un clima di rispetto reciproco e di tolleranza della diversità, nel quale i dipendenti vengano scelti, assunti e promossi sulla base della loro idoneità, qualificazione e capacità. Il Gruppo riconosce e accetta la possibilità di conciliare il lavoro e la vita privata, creando i presupposti adatti a tal fine.

Il Gruppo Volkswagen riconosce e accetta la diversità culturale e rispetta i diritti delle minoranze etniche, religiose o simili e promuove un clima di rispetto reciproco nei rapporti interpersonali.

Rispetta e tutela i diritti dei gruppi deboli, come le donne incinte, le persone diversamente abili, i migranti, i lavoratori anziani e le comunità indigene.

Il Gruppo Volkswagen non tollera nessun tipo di molestie, né sessuali né morali. Ciò vale in particolare per la violenza e le molestie nel mondo del lavoro che si verificano durante il lavoro, in conseguenza di esso o in relazione ad esso⁸. Pertanto i firmatari sono dell'avviso che la prevenzione e la repressione di tali comportamenti, mediante delle misure idonee, siano indispensabili e rappresentino un presupposto per garantire il benessere dei lavoratori.

³ Convenzione OIL 87.

⁴ Convenzione OIL 135.

⁵ Convenzione OIL 98.

⁶ Convenzione OIL 29 e 105.

⁷ Convenzione OIL 111.

⁸ Convenzione OIL 100.



No al lavoro minorile; tutela dei lavoratori giovani

Il lavoro minorile è proibito.

L'età minima per avviare un rapporto di lavoro viene determinate in base agli standard dell'Organizzazione del Lavoro nonché in base alle norme che vietano il lavoro minorile pericoloso⁹.

Retribuzioni e prestazioni

Le retribuzioni corrisposte e le prestazioni fornite per una normale settimana lavorativa corrispondono almeno al minimo garantito previsto dalla legislazione nazionale. In assenza di un regolamento legislativo o di categoria, le retribuzioni e le prestazioni prendono come riferimento le normali retribuzioni e prestazioni di settore in uso localmente, che assicurino un adeguato tenore di vita ai dipendenti e alle loro famiglie.

Il Gruppo Volkswagen riconosce il principio della parità di retribuzione per lavoro di pari valore, soprattutto fra i diversi sessi¹⁰.

Orario di lavoro

Il Gruppo Volkswagen riconosce il principio che l'orario di lavoro corrisponda almeno alle norme di legge nazionali o agli standard minimi dei relativi settori economici nazionali. Il Gruppo Volkswagen promuove, ove possibile, il dialogo sociale attraverso contrattazioni collettive, per far sì che l'orario di lavoro sia umano e sostenibile dal punto di vista della salute.

Sicurezza sul lavoro, tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente

Il Gruppo Volkswagen riconosce la grande importanza della sicurezza sul lavoro, della tutela della salute, della

protezione antincendio e della salvaguardia dell'ambiente e

condivide l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e di garantire condizioni di lavoro salutarie e conformi agli standard internazionali vigenti.

In tal senso esso assicura gratuitamente ai propri dipendenti la tutela del lavoro e della salute e la prevenzione degli incendi sul luogo di lavoro quantomeno nel rispetto delle norme di legge nazionali e in conformità con i requisiti del sistema di gestione della compliance dell'azienda in questione. In questo contesto il Gruppo Volkswagen adotterà opportune misure di protezione (per es. di carattere tecnico, organizzativo o personale), monitorando e garantendo la loro osservanza e il loro sviluppo costante per mezzo dei sistemi gestionali esistenti e con la collaborazione delle parti sociali. Lo stesso dicasi per le misure aziendali di tutela ambientale. Con le sue direttive e la sua politica sull'ambiente il Gruppo Volkswagen dimostra in tutte le sue attività di agire e di utilizzare le risorse in modo ecosostenibile.

Protezione di informazioni riservate

Il Gruppo Volkswagen è favorevole alla protezione dei dati personali e delle informazioni riservate. Allo stesso tempo il Gruppo Volkswagen è consapevole della grande importanza dei dati, per esempio per i modelli di business digitali. Ciò implica al contempo la necessità di utilizzare i dati con senso di responsabilità.

Le operazioni di raccolta, archiviazione, elaborazione o altro utilizzo dei dati personali sono subordinate al consenso del soggetto interessato o vengono eseguite in virtù di accordi contrattuali o di disposizioni di legge.

⁹ Convenzione OIL 138 e 182.

¹⁰ Convenzione OIL 100.

Tutela della libertà di coscienza, di espressione e di religione

Il Gruppo Volkswagen rispetta il diritto alla libertà di coscienza, di espressione e di religione. Laddove questi diritti soggiacciono a restrizioni statali, il Gruppo si adopera a favore di un dialogo sociale.

Tutela dell'incolumità fisica, proibizione della tortura

Il Gruppo Volkswagen considera la tutela dell'incolumità fisica un bene prezioso e attraverso misure idonee provvede, nel contesto aziendale e nell'ambito del suo dovere di diligenza, a proteggere questo diritto legale.

Il Gruppo Volkswagen è consapevole della propria storia e della propria responsabilità storica e rispetta i diritti umani internazionali esistenti in questo contesto.

Si disapprovano categoricamente la complicità e la partecipazione a rapimenti, torture, uccisioni o reati simili.

Utilizzo dei sistemi gestionali per l'attuazione della presente dichiarazione

L'osservanza e l'applicazione dei principi e degli obiettivi definiti nella presente dichiarazione vengono monitorate per mezzo dei sistemi di gestione della compliance esistenti e orientati al rischio. Questi fanno riferimento agli standard riconosciuti.

La strutturazione e l'organizzazione dei contenuti di tali sistemi gestionali esistenti sono descritte più dettagliatamente in linee guida a parte sull'applicazione pratica della dichiarazione. Per l'attuazione in loco sono competenti i responsabili di ciascuna sede.

Nel Gruppo Volkswagen le misure per l'applicazione di quanto stabilito nella presente dichiarazione vengono adottate in stretta collaborazione con le rappresentanze dei lavoratori nell'ambito del quadro legislativo in vigore e dei regolamenti aziendali. Questo vale in particolare per quanto concerne le misure relative alla formazione professionale e alla comunicazione.

I firmatari ribadiscono il loro impegno a vigilare costantemente sul rispetto della presente dichiarazione e a valutare la sua applicazione. Ciò dovrà avvenire almeno una volta all'anno durante la sessione del Consiglio di Fabbrica Europeo e del Consiglio di

Fabbrica Mondiale del Gruppo Volkswagen. Questo non pregiudica il diritto delle rappresentanze di interessi aziendali di esigere quanto detto nei confronti della direzione aziendale locale, a seconda della sede, anche nel corso dell'anno.

Disposizioni finali

La presente dichiarazione entra in vigore all'atto della firma e sostituisce l'attuale versione dell'11 maggio 2012 della "Dichiarazione sui diritti sociali e le relazioni industriali in Volkswagen". Non si possono avanzare rivendicazioni individuali o di terzi sulla base della presente dichiarazione.

Essa non è retroattiva.

Nel corso del Consiglio di Fabbrica Europeo e del Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo Volkswagen si valuta regolarmente l'opportunità di apportare eventualmente delle variazioni alla dichiarazione, la quale può essere modificata consensualmente. Qualora una delle disposizioni della presente dichiarazione dovesse risultare nulla, le parti si impegnano a sostituire la disposizione non valida con una disposizione che si avvicini il più possibile ad essa.

In caso di dubbi sull'interpretazione o sull'applicazione della presente dichiarazione, prevale la versione tedesca. In questo caso i firmatari si impegnano a consultarsi reciprocamente. Immediatamente dopo la firma le parti firmatarie dovranno rendere pubblica in modo adeguato la dichiarazione nei rispettivi settori di responsabilità.

Wolfsburg, 27 Novembre 2020

per il Consiglio di Fabbrica
Europeo del Gruppo Volkswagen e
il Consiglio di Fabbrica Mondiale
del Gruppo Volkswagen

per la direzione del Gruppo

Linee guida per l'implementazione della Dichiarazione in Italdesign-Giugiaro S.p.A.

Al fine di assicurare l'osservanza della presente "Dichiarazione del Gruppo Volkswagen su diritti sociali, relazioni industriali, economia e diritti umani" nelle attività quotidiane, vengono definite opportune misure, nel quadro delle leggi vigenti e dei regolamenti aziendali, in stretta collaborazione tra il Gruppo Volkswagen e il Consiglio di Fabbrica Europeo del Gruppo Volkswagen e il Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo Volkswagen, fra le quali una chiara attribuzione delle responsabilità, regole interne e, all'occorrenza, miglioramento di processi già esistenti. Di conseguenza, in AUDI AG l'attuazione della Dichiarazione è demandata ai responsabili all'interno dell'azienda e nel Consiglio di Fabbrica Generale; mentre in Italdesign-Giugiaro S.p.A. è attribuita ai responsabili locali e ai rappresentanti dei lavoratori, ove applicabile.

Per l'applicazione del dovere di diligenza in materia di diritti umani ("business & human rights due diligence"¹¹) il Gruppo Volkswagen ed il Gruppo AUDI utilizzano il sistema di gestione della compliance già esistente (Compliance Management System - CMS). Altri documenti rilevanti sono il Codice Etico di Italdesign (Code of Conduct - CoC), il Codice di Condotta per i Partner Commerciali e gli altri regolamenti interni del Gruppo¹².

Il dipartimento "Business and Human Rights" di Volkswagen AG è responsabile di questa funzione e del suo coordinamento all'interno del Gruppo Volkswagen. Nella misura in cui i dipendenti e/o i processi interni della divisione Risorse Umane siano interessati, ciò avviene secondo le Policy e gli Standard delle Risorse Umane di Gruppo.

In Italdesign-Giugiaro S.p.A., l'ambito è gestito dall'organizzazione della Compliance, con il supporto delle varie aree specifiche competenti (es. "Human Resources" o "Procurement"). Per l'applicazione in loco sono competenti i responsabili di ciascuna sede, che dovranno riferire in merito alle rispettive funzioni del Gruppo Audi. Saranno di supporto, con funzione consultiva, a livello sia centrale che decentralizzato, le rispettive unità specifiche (in particolare "Human Resources", "Procurement", "Corporate Responsibility and Integrity" e "Legal Affairs") e la rappresentanza dei lavoratori.

Applicando un approccio basato sul rischio, saranno inoltre effettuati dei regolari controlli nelle sedi locali. Le analisi dei rischi correlati ai rapporti con i fornitori e con altri partner commerciali hanno come scopo quello di determinare gli effetti negativi, sia reali che potenziali, sui diritti umani. Per esempio, nel caso di approfondite analisi in loco che rientrano nella valutazione della sostenibilità dei fornitori (S-rating)¹³, si procederà eventualmente a consultare le parti potenzialmente interessate o le loro rappresentanze.

Oltre a ciò saranno adottate ulteriori misure preventive (per es. corsi di formazione per dipendenti e fornitori a scopo di sensibilizzazione, modifiche ai sistemi gestionali o dialoghi con gli stakeholder). Il Dipartimento "Business and Human Rights" (AUDI AG: Dipartimento Compliance), congiuntamente con la funzione "Sustainability" del Gruppo (AUDI AG: Corporate Responsibility), ha il compito di riferire in Volkswagen AG in merito alle tematiche di "business and human rights".

¹¹ Vedere "Dichiarazione del Gruppo Volkswagen su diritti sociali, relazioni industriali, economia e diritti umani," p. 4.

¹² Italdesign Code of Conduct is available on the corporate site at the following link: <https://www.italdesign.it/wp-content/uploads/2021/11/italdesign-code-of-conduct.pdf>.

¹³ Ulteriori informazioni: <https://www.audi.com/en/company/sustainability/s-rating.html>.

I casi di sospetta violazione della legge vigente o dei regolamenti aziendali interni da parte di un dipendente di AUDI AG e/o del Gruppo AUDI possono essere segnalati sia da dipendenti che da terzi, attraverso il sistema di segnalazione del Gruppo (Audi Whistleblower System), es. all'indirizzo whistleblower-office@audi.de¹⁴. Inoltre ci si può rivolgere alle rappresentanze dei lavoratori e ai ombudpersons. I casi di sospetta violazione del Codice di Condotta per partner commerciali da parte dei fornitori AUDI possono essere segnalati all'indirizzo speakup.supplychain@audi.de.

La presente dichiarazione "Social Charta" viene diffusa tra gli stakeholder interni ed esterni per esempio tramite pubblicazione sulla intranet o sui nostri siti web aziendali. Coloro che sono responsabili a livello centrale dell'applicazione della presente Dichiarazione saranno a parte opportunamente formati.

Moncalieri, 26 Novembre 2021

Antonio Casu
Chief Executive Officer

Giuseppe Savino
Human Resources Director

¹⁴Ulteriori informazioni: <https://www.audi.com/en/company/integrity-compliance-and-risk-management/whistleblower-system.html>.